



DETERMINA N. 122 DEL 20-11-2014

OGGETTO: CONVENZIONE TRA ASC INSIEME E LA FONDAZIONE PINI ED ISTITUTO DEL BUON PASTORE PER IL SERVIZIO TERAPIA INSTRADA

IL DIRETTORE

Richiamati:

- Il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare gli artt. 113 bis e 114 con riferimento all'Azienda Speciale, ente dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto;
- L'atto con cui è stata costituita l'Azienda Speciale di tipo consortile denominata "Insieme Azienda consortile Interventi Sociali valli del Reno, Lavino e Samoggia" tra i 9 Comuni del Distretto di Casalecchio di Reno repertoriato al n. 46.391 in data 27.11.2009
- la Delibera dell'Assemblea Consortile n.ro 5 del 18/11/2013 avente ad oggetto la "Costituzione del Comune di Valsamoggia: approvazione modifiche alla Convenzione tra i Comuni di Casalecchio di Reno, Sasso Marconi, Zola Predosa, Crespellano, Savigno, Bazzano, Monte San Pietro, Monteveglio, Castello Di Serravalle, per la partecipazione in qualità di Enti consorziati all'Azienda Speciale di tipo consortile e allo Statuto della stessa" ed il conseguente atto integrativo della convenzione tra i Comuni a regolamentazione della loro partecipazione all'Azienda Speciale, repertoriato al n. 12096 in data 19/12/2013;
- La Delibera dell'Assemblea Consortile n.ro 2 del 15/04/2014 avente ad oggetto "Approvazione del piano programma 2014/2016, del bilancio pluriennale di previsione 2014/2016 e del bilancio annuale economico preventivo 2014";

Richiamata inoltre la Delibera n. 9 del 31/10/2014 con cui il Consiglio di Amministrazione conferisce l'incarico di Direttore Pro tempore a Michele Peri;

Dato atto che l'Azienda Consortile Interventi Sociali Valli Del Reno, Lavino e Samoggia "Insieme" si occupa anche di servizi ed interventi per l'infanzia, i minori, le famiglie e che in questo contesto la casistica rivela essere complessa sia dal punto di vista tecnico giuridico che da quello psicologico e relazionale;

Considerato che la Fondazione Augusta Pini:

- Già dal 2012 collabora con ottimi risultati con l'Azienda sia seguendo alcuni casi complessi sia attraverso la sperimentazione di un percorso di formazione e supervisione;
- ha aperto in Bologna, presso una sede di proprietà in via De' Buttieri 13/d, nel settembre 2009, un centro clinico di psicoterapia e psicoanalisi applicata dedicato all'accoglienza e al trattamento dei disturbi, della sofferenza e del disagio psichico di bambini, adolescenti e dei loro familiari, denominato Consultorio "Augusta Pini", il quale, in continuità con le finalità

della Fondazione, opera anche in quei settori in cui condizioni di emarginazione e precarietà, ostacolano la richiesta di aiuto e l'accesso al trattamento, come spesso avviene per le famiglie in condizioni economiche disagiate, per le famiglie di migranti o quelle in cui il disagio psichico ha grave incidenza;

- ha ideato, nel 2008, raccogliendo l'esperienza e le riflessioni del lavoro condotto da un gruppo di operatori specializzati legati dall'interesse per l'applicazione della psicoanalisi alle istituzioni dedicate a bambini e adolescenti in gravi condizioni di malessere psicologico e psichiatrico, il Servizio Terapia InStrada che è indirizzato a:

Bambini e giovani adolescenti, che necessitano di un trattamento terapeutico non possibile, né in istituzione, né nella formula del setting psicoterapeutico o analitico classico. In particolare si occupa di:

- bambini e giovani adolescenti con disturbi di tipo psicologico e/o psichiatrico già riconosciuti e certificati dal Servizio Sanitario, o inviati dal Servizio Sociale per la formulazione di un quadro di osservazione clinica e di una prospettiva di intervento;
- bambini e giovani adolescenti in cui i disturbi di personalità, di comportamento si manifestino in condotte rischiose per sé e per gli altri.

Familiari dei bambini e giovani adolescenti presi in carico. In particolare si occupa di quei nuclei familiari per i quali un intervento del Tribunale per i minorenni ha già disposto l'affidamento al Servizio Sociale e un collocamento in comunità protetta residenziale o diurna per i loro figli, o per i quali i Servizi territoriali competenti siano orientati a muoversi in questa prospettiva;

Nuclei familiari in difficoltà sociali e sanitarie che necessitano di intervento terapeutico per cui si richiede l'invenzione di un setting più flessibile di quello classico.

- il Servizio Terapia InStrada, attivo 24 ore su 24, si propone di:
- rispondere alle necessità di aiuto per i ragazzi e le famiglie in difficoltà della città e provincia di Bologna;
- prevenire le situazioni di malessere psicologico e psichiatrico dei suoi giovani cittadini affinché non si traducano nelle manifestazioni più gravi, quali: emarginazione sociale, passaggi all'atto etero o auto-aggressivi, o dipendenza dalle droghe o dall'alcool, ecc..;
- evitare o contenere il ricorso a strutture ad alta intensità di accoglienza cura e trattamento e il conseguente aggravio di costi per la collettività;
- offrire ai Servizi Territoriali competenti e al Tribunale per i minorenni validi elementi di osservazione, di valutazione e clinici, necessari a focalizzare e ottimizzare maggiormente i progetti messi in atto;
- promuovere riflessioni e dibattiti con le istituzioni cittadine interessate sulle nuove forme del disagio contemporaneo.

Preso atto che gli interventi del Servizio Terapia InStrada, attivati dalla Fondazione Pini in via sperimentale su richiesta del Servizio minori e famiglie, hanno positivamente risposto alle necessità di aiuto dei minori e delle famiglie in difficoltà;

Ritenuto opportuno strutturare con la Fondazione una collaborazione continuativa che consenta la continuità degli interventi del Servizio Terapia InStrada già attivati e in corso di svolgimento, nonché l'attivazione di nuovi interventi in caso di necessità;

Considerata la proposta della Fondazione congrua ed adeguata alle finalità dell'Azienda e ritenuto opportuno quindi procedere alla stipulazione della Convenzione con validità biennale, eventualmente rinnovabile su richiesta delle parti.

Visto il D. Leg.vo n. 267/2000;

Visto lo Statuto;

DETERMINA

- **di stipulare** una convenzione con la Fondazione Augusta Pini ed Istituto del Buon Pastore per il Servizio Terapia InStrada;
- **di approvare** lo schema di convenzione allegato A) alla presente determinazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- **di dare atto** che la spesa complessiva presunta è di Euro 75.000,00/anno.

Casalecchio di Reno, 20 novembre 2014



Il Direttore
Michele Peri
Insieme
Azienda consortile Interventi Sociali
valli del Reno, Lavino e Santoglia

CONVENZIONE TRA ASC INSIEME E LA FONDAZIONE AUGUSTA PINI ED ISTITUTO DEL BUON PASTORE ONLUS PER IL SERVIZIO TERAPIA INSTRADA

TRA

InSieme Azienda Consortile Interventi Sociali valli del Reno, Lavino e Samoggia, C. F. /P. IVA 02985591201 Iscrizione REA 482589 con sede legale in Casalecchio di Reno (BO), Via Cimarosa 5/2, in persona di Michele Peri in qualità di Direttore, successivamente per brevità indicata anche "ASC InSieme"

E

Fondazione "AUGUSTA PINI ED ISTITUTO DEL BUON PASTORE ONLUS", C.F. 920228650370, con sede in Bologna Via De Carbonesi 5, in persona del suo legale rappresentante, Dottor Giorgio Palmeri, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, successivamente per brevità indicata anche "Fondazione Augusta Pini", e congiuntamente "le Parti";

PREMESSO che:

- ASC InSieme in quanto Azienda pubblica di gestione di servizi sociali si occupa per fini istituzionali di minori e famiglie;
- nel servizio minori e famiglie la casistica è complessa sia dal punto di vista tecnico giuridico che da quello psicologico e relazionale;
- ASC InSieme attiva percorsi di formazione, supporto e supervisione per la qualificazione del personale operante nei servizi;
- dall'anno 2012 la Fondazione Pini ha collaborato con l'Azienda sia seguendo alcuni casi complessi sia attraverso la sperimentazione di un percorso di formazione e supervisione con ottimi risultati;

CONSIDERATO che:

la Fondazione Augusta Pini:

- ha tra le proprie finalità prevede interventi educativi, terapeutici e riabilitativi nei confronti di persone svantaggiate che persegue con modalità di intervento conformi alla normativa vigente, avvalendosi di personale con apposita professionalità;
- persegue esclusivamente finalità di utilità sociale senza scopo di lucro. La trasparenza delle spese e la loro congruità con le prestazioni erogate sono sempre verificabili. Eventuali utili debbono essere reimpiegati per il conseguimento di fini istituzionali;
- ha aperto in Bologna, presso una sede di proprietà in via De' Buttieri 13/d, nel settembre 2009, un centro clinico di psicoterapia e psicoanalisi applicata dedicato all'accoglienza e al trattamento dei disturbi, della sofferenza e del disagio psichico di bambini, adolescenti e dei loro familiari, denominato Consultorio "Augusta Pini", il quale, in continuità con le finalità della Fondazione, opera anche in quei settori in cui condizioni di emarginazione e precarietà, ostacolano la richiesta di aiuto e l'accesso al trattamento, come spesso avviene per le famiglie in condizioni economiche disagiate, per le famiglie di migranti o quelle in cui il disagio psichico ha grave incidenza;
- promuove dal 1994 attività di studio, formazione, ricerca e di divulgazione nel campo della psicoanalisi orientata dall'insegnamento di Freud e Lacan;

- Il Consultorio “Augusta Pini” aderisce all’ampio programma internazionale di psicoanalisi applicata (Programme International de Psychanalyse appliquée d’Orientation Lacanienne – PIPOL) promosso da Champ Freudien cui fanno riferimento numerosissime istituzioni operanti in Europa e in America Latina orientate all’applicazione della psicoanalisi in diverse forme: istituzioni per bambini e adulti in difficoltà, consultori ecc. Tali istituzioni confluiscono in RIPA, forma organizzativa con cui tali istituzioni si sostengono a vicenda, rendendo conto del lavoro che svolgono in momenti di formazione, insegnamento, partecipazione e organizzazione di convegni e tutto ciò che serve a garantire lo svolgimento di pratiche scientificamente ed eticamente rigorose;
- il Consultorio “Augusta Pini” aderisce all’Associazione “I Consultori di psicoanalisi applicata”, un’associazione che riunisce Consultori (Centri e Servizi) che operano nel territorio nazionale. Lo scopo dell’associazione è di coordinare il lavoro clinico e la ricerca scientifica nel campo della salute mentale e del sociale;
- dispone di personale con apposita professionalità e di una struttura organizzativa che consente l’attivazione di offerte formative, quali la supervisione e formazione in equipe e la supervisione extra-equipe su singoli casi;
- ha ideato, nel 2008, raccogliendo l’esperienza e le riflessioni del lavoro condotto da un gruppo di operatori specializzati legati dall’interesse per l’applicazione della psicoanalisi alle istituzioni dedicate a bambini e adolescenti in gravi condizioni di malessere psicologico e psichiatrico, il Servizio Terapia InStrada;
- il Servizio Terapia InStrada è indirizzato a:

Bambini e giovani adolescenti, che necessitano di un trattamento terapeutico non possibile, né in istituzione, né nella formula del setting psicoterapeutico o analitico classico. In particolare si occupa di:

- bambini e giovani adolescenti con disturbi di tipo psicologico e/o psichiatrico già riconosciuti e certificati dal Servizio Sanitario, o inviati dal Servizio Sociale per la formulazione di un quadro di osservazione clinica e di una prospettiva di intervento;
- bambini e giovani adolescenti in cui i disturbi di personalità, di comportamento si manifestino in condotte rischiose per sé e per gli altri.

Familiari dei bambini e giovani adolescenti presi in carico. In particolare si occupa di quei nuclei familiari per i quali un intervento del Tribunale per i minorenni ha già disposto l’affidamento al Servizio Sociale e un collocamento in comunità protetta residenziale o diurna per i loro figli, o per i quali i Servizi territoriali competenti siano orientati a muoversi in questa prospettiva;

Nuclei familiari in difficoltà sociali e sanitarie che necessitano di intervento terapeutico per cui si richiede l’invenzione di un setting più flessibile di quello classico.

- il Servizio Terapia InStrada, attivo 24 ore su 24, si propone di:
- rispondere alle necessità di aiuto per i ragazzi e le famiglie in difficoltà della città e provincia di Bologna;
- prevenire le situazioni di malessere psicologico e psichiatrico dei suoi giovani cittadini affinché non si traducano nelle manifestazioni più gravi, quali: emarginazione sociale, passaggi all’atto etero o auto-aggressivi, o dipendenza dalle droghe o dall’alcool, ecc..;
- evitare o contenere il ricorso a strutture ad alta intensità di accoglienza cura e trattamento e il conseguente aggravio di costi per la collettività;
- offrire ai Servizi Territoriali competenti e al Tribunale per i minorenni validi elementi di osservazione, di valutazione e clinici, necessari a focalizzare e ottimizzare maggiormente i progetti messi in atto;
- promuovere riflessioni e dibattiti con le istituzioni cittadine interessate sulle nuove forme

del disagio contemporaneo.

Tutto ciò premesso e considerato ed in esecuzione della determina n. 122 del 20/11/2014

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La Fondazione Augusta Pini s'impegna a fornire il Servizio Terapia InStrada attivando un'apposita equipe di lavoro, dedicata al territorio del Distretto di Casalecchio di Reno, che risponda alle richieste di ASC InSieme di invio di nuclei familiari o di singoli nella misura necessaria relativa all'emergere del bisogno e, pertanto, non preventivamente individuabile.

ART. 2 ORGANIZZAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta si articola, in costante collaborazione con i Servizi Sociali e Sanitari di ASC InSieme, inventando e realizzando forme d'intervento specifiche per ciascun soggetto e/o nucleo preso in carico. In specifico:

Parte rivolta ai bambini, ragazzi e alle loro famiglie:

- osservazione e valutazione clinica della situazione di disagio del bambino/ragazzo/nucleo;
- invenzione e attivazione delle strategie necessarie per agganciarlo e farlo uscire dall'isolamento;
- promozione dell'incontro con l'operatore che, attraverso un intervento orientato clinicamente, esterno o presso la sede del Dipartimento Terapia InStrada, lo aiuti a riattivare il legame sociale;
- rinvio del bambino/ragazzo ad una situazione esterna che implichi una relazione con i pari, non appena sia uscito dalla situazione di impasse;
- osservazione e valutazione della situazione familiare del bambino/ragazzo e della sua rete di relazioni;
- presa in carico e sostegno dei genitori per tutto il periodo di trattamento del bambino/ragazzo;
- coinvolgimento dei genitori considerati non solo come Altro genitoriale, ma anche come soggetti con le proprie difficoltà e le loro prospettive di cui tenere conto per permettere un rapporto proficuo con il bambino/ragazzo, ed un rilancio del lavoro stesso;
- attivazione, in caso di conflittualità elevata e/o problematiche psicologiche e/o psichiatriche, di un intervento di mediazione familiare.

Parte rivolta alle istituzioni:

in accordo con i referenti dei Servizi, il Responsabile dell'equipe, che accoglie le richieste d'invio, si occuperà di realizzare un progetto individualizzato, la cui articolazione e quantità oraria è decisa caso per caso sulla base delle esigenze dettate dalla situazione di disagio del bambino/ragazzo e della famiglia, approntando anche in corso d'opera le eventuali rettifiche. Al fine di rispondere alle esigenze delle istituzioni il personale dell'equipe provvede:

- alla valutazione delle competenze genitoriali da sottoporre alle istanze cliniche e sociali responsabili del caso;
- alla stesura di relazioni per i responsabili del caso;
- alla stesura di relazioni utili agli aggiornamenti periodici al Tribunale;
- alla consulenza alle scuole e alle agenzie di formazione, per evitare o ridurre situazioni di impasse nella gestione del bambino/ragazzo in difficoltà.

L'équipe di lavoro

La responsabilità terapeutica dell'equipe Terapia InStrada è affidata al Responsabile clinico e scientifico della Fondazione. La direzione è affidata al Coordinatore dell'equipe.

La conduzione del caso non verrà lasciata alla sola iniziativa del singolo operatore, ma condivisa con l'orientamento e la supervisione di un'equipe di operatori specializzati (educatori, psicologi, psicoterapeuti e psicoanalisti). Lo spazio dell'equipe, di tre ore settimanali, viene dedicato non solo alla verifica clinica dei casi seguiti, ma anche l'organizzazione delle attività e alla messa a punto del lavoro con le famiglie che costituirà, al pari dell'intervento con il bambino/ragazzo, un momento necessario e spesso imprescindibile.

L'equipe Terapia InStrada sarà garantita nella sua organizzazione e funzionalità dal seguente staff:

Il Responsabile Terapeutico: si occupa della conduzione e della supervisione clinica dell'equipe per mettere in logica le situazioni cliniche con l'orientamento e la teoria della psicoanalisi e calcolare così le strategie per i singoli interventi e sostenere gli operatori nella difficile pratica; coadiuvato dal Responsabile di Dipartimento e dal Coordinatore, redige le relazioni cliniche di aggiornamento per i Servizi e il Tribunale;

Il Coordinatore: si occupa di accogliere le richieste di invio da parte dei Servizi Sociali, Educativi e Sanitari, rispondendo ad esse con progetti individualizzati i cui contenuti vengono stabiliti con gli stessi referenti e la cui articolazione e quantità oraria è decisa caso per caso sulla base delle esigenze della situazioni del ragazzo e familiare; cura i rapporti con i referenti sul caso, partecipando agli incontri periodici di verifica e di aggiornamento; segue il lavoro con le famiglie programmando incontri che, a seconda delle necessità ravvisate, si svolgono con frequenza settimanale o quindicinale; garantisce, inoltre, una reperibilità telefonica alle famiglie in rapporto ad eventuali comunicazioni o situazioni di grave difficoltà;

Si occupa dell'attività di segretariato; coordina il personale dal punto di vista logistico e amministrativo (ivi compresi i turni di lavoro); coordina i rapporti degli operatori del Dipartimento con i Servizi Sociali, Educativi e Sanitari (ivi compresi i contatti amministrativi, organizzativi e la scrittura degli eventuali report di rendicontazione del servizio).

Gli operatori sono selezionati dalla Fondazione tramite le proprie procedure e criteri e dispongono dei titoli universitari previsti dalla normativa vigente. Seguono i soggetti presi in carico e realizzano gli interventi sulla base delle indicazioni emerse nel lavoro di equipe. Partecipano alle numerose occasioni di formazione e aggiornamento promosse dalla Fondazione. La sede operativa dell'equipe è a Bologna presso il Centro Scalo in via dello Scalo 14 (Ad.ze Porta Lame) ed è dotata di spazi idonei e di attrezzatura specializzata per attività interne.

Utilizzerà una rete di associazioni pubbliche e private, ove condurre attività laboratoriali socio-riabilitative e anche interventi domiciliari per i casi che lo richiedano.

Tra le associazioni private si avvarrà della collaborazione con l'Associazione Verba Manent Onlus che collabora nella gestione del Centro Scalo ove ha sede la STAV -Scuola di Teatro e Arti Videografiche Augusta Pini- per l'offerta sviluppata nei settori di:

- *Recitazione,*
- *Musica,*
- *Danza,*
- *Arti espressive e performative.*

Il Centro Scalo, per le attività diurne, è aperto dal lunedì alla domenica dalle 9 alle 23.

Il coordinatore organizzerà settimanalmente l'orario d'intervento TIS abbinando operatore e ragazzo, sulla base di quanto emerso nel corso dell'equipe clinica settimanale.

ART. 3 PERSONALE IMPIEGATO

La Fondazione Augusta Pini s'impegna a collocare nel Servizio offerto personale in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e di esperienza e formazione professionale adeguata alle particolari esigenze dello stesso.

ART. 4 SICUREZZA DEL LAVORO

La Fondazione Augusta Pini garantisce l'assolvimento di tutte le prescrizioni e adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, di tutte le normative generali e particolari in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di tutte le prescrizioni dei servizi competenti.

ART. 5 OBBLIGO DI RISERVATEZZA

A tutela della dignità delle persone che si rivolgono al servizio, gli operatori della Fondazione Augusta Pini sono vincolati alla scrupolosa osservanza dell'obbligo di riservatezza, come disposto dalla D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni.

ART. 6 TARIFFE

La Fondazione Augusta Pini applicherà la tariffa di 33,65€ orari (IVA esente).

ART. 7 DURATA

La presente convenzione ha durata due anni a decorrere da 01/01/2015 con termine 31/12/2016 e potrà essere rinnovata con nuovo atto e in accordo tra le parti.

ART. 8 CODICE DI COMPORTAMENTO

Il D.P.R. 62/2013, cd "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", in vigore dal 19/06/2013, prevede all'art. 2 che, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice siano estesi a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico, nonché ai collaboratori di imprese fornitrici di beni e servizi che realizzino opere in favore delle amministrazioni. La violazione degli obblighi derivanti da tale Codice può comportare la risoluzione o decadenza del rapporto. Il suddetto Codice è disponibile anche sul sito www.ascinsieme.it.

ART. 9 FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero derivare dall'applicazione del presente contratto è competente il foro di Bologna.

Letto, approvato e sottoscritto.

per l' ASCINSIEME il Direttore _____

per la Fondazione Augusta Pini e Istituto del Buon Pastore Onlus Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Giorgio Palmeri _____

Casalecchio di Reno, 20 novembre 2014

Il Direttore
Michele Peri
Insieme
Azienda consortile Interventi Sociali
valli del Reno, Lavino e Sanogga